

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 21 dicembre 2007 - Deliberazione N. 2273 - Area Generale di Coordinamento N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale – N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – **Approvazione Intesa, Accordo Quadro di Cooperazione e Piano d'Azione bilaterale Regioni Provence-Alpes-Cotes d'Azur e Campania.**

#### **PREMESSO**

- Che la strategia di sviluppo della Regione Campania è strutturata prevalentemente attorno all'idea generale del territorio regionale come terra di attraversamento, di scambi, di produzioni, di relazioni e di innovazione tra Nord – Sud, Est-Ovest, nel Mediterraneo e nel Vicino ed Estremo Oriente;
- Che il Programma Operativo Regionale 2007/13 richiede una maggiore e più elevata assunzione di responsabilità da parte della Regione nel coordinare gli indirizzi strategici della Cooperazione Territoriale Europea con le politiche di sviluppo regionale;
- Che, in data 7 gennaio 2004, nell'ambito delle strategie regionali per la Cooperazione Territoriale Europea, la Regione Campania ha sottoscritto l'intesa quadro di cooperazione bilaterale con la Regione Provence, Alpes Côte d'Azur (PACA);
- Che conseguentemente, in data 20 settembre 2006, la Regione Campania ha sottoscritto un accordo quadro di cooperazione bilaterale con la Regione Provence, Alpes Côte d'Azur (PACA), che approva il Piano d'azione 2007/13;

#### **CONSIDERATO**

- Che con Deliberazione n. 1042 dell'01 agosto 2006, la Regione Campania ha approvato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013" con cui ha stabilito di implementare il processo di programmazione dei Fondi Strutturali e Nazionali della Politica di Coesione per il ciclo 2007-2013, nonché di quelli ordinari regionali in una strategia unitaria;
- Che, in coerenza con l'impianto strategico della programmazione regionale 2007-2013, il tema portante del Piano d'Azione dell'Accordo Regione Campania/Regione PACA è l'integrazione programmatica e finanziaria;
- Che, in particolare, il Piano d'Azione si inserisce ed è integrato con le strategie di sviluppo definite nel Documento Strategico Regionale per la Politica di Coesione 2007/2013, individuando iniziative nei settori dei trasporti, della cooperazione universitaria ed alta tecnologia, del mare, ambiente marino, pesca dell'economia e impresa, della cultura;
- Che l'Asse 7 "Assistenza tecnica e cooperazione territoriale" del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2000/2013, promuovendo l'adesione ai programmi operativi europei Interreg IVC, Transnazionale Mediterraneo, ENPI-Mediterraneo, Urbact e alla cooperazione interregionale ex art. 37.6.b del Regolamento Generale CE 1083(2006), può costituire il quadro di riferimento finanziario e programmatico per una o più delle iniziative identificate dal Piano d'Azione;

#### **RILEVATO ALTRESI'**

- Che il Programma Operativo FESR Campania 2007/2013 prevede che l'Autorità di Gestione del Programma sia incardinata nell'AGC 09 Rapporti Nazionali ed Internazionali in Materie di Interesse Regionale;
- Che presso l'AGC 09 esiste apposito Settore per la realizzazione ed il coordinamento di azioni di cooperazione e di partenariato previste dal Piano d'Azione, promosse e realizzate dagli altri settori ed organismi regionali competenti;

#### **RITENUTO NECESSARIO**

- approvare l'intesa quadro di cooperazione bilaterale di cui all'allegato A.1;
- approvare l'Accordo quadro di cooperazione bilaterale (allegato 2) e il piano di azione 2007/2013 Regione PACA e Regione Campania (allegato 3);

**RITENUTO OPPORTUNO**

- dover dare seguito amministrativo ed istituzionale a tali accordi;
- dare mandato all'Assessore al Mediterraneo a sovrintendere a tali attività;
- dover creare un gruppo intersettoriale in grado di fornire un quadro unitario delle diverse iniziative individuate dal Piano d'Azione; gruppo costituito dalle diverse componenti dell'Amministrazione Regionale interessate alla programmazione degli interventi: Gabinetto della Presidenza, Politiche del Mediterraneo, Agricoltura e Attività Produttive, Trasporti, Ricerca Scientifica, Ambiente, Gestione del Territorio, Lavori Pubblici, Rapporti con i Paesi UE e Extraeuropei, SPRINT Campania;
- dare mandato al Coordinatore dell'AGC 09 di coordinare le attività di tale gruppo assicurando:
  - la specificazione delle iniziative settoriali e geografiche in coerenza con le indicazioni dell'accordo e del Piano d'azione;
  - il coordinamento delle iniziative di cooperazione bilaterale, identificando complementarità e integrazioni con quelle previste dal Programma Operativo Regionale 2007/13, eventualmente informando in Comitato di Sorveglianza del Programma stesso sulle attività del Piano d'Azione che possono essere messe in relazione con quelle del mainstreaming e che possono essere diffuse come buone pratiche;
  - il coordinamento delle diverse iniziative di cooperazione territoriale attivate dal Piano d'Azione attraverso i diversi settori della amministrazione regionale competenti con le iniziative eventualmente promosse da altri organismi regionali, anche in stretto collegamento con gli organismi preposti a sostegno dell'internazionalizzazione regionale (Sprint);
  - la promozione della partecipazione dei soggetti del territorio regionale responsabili dell'attuazione delle attività del POR, strutturando l'azione di coordinamento dei diversi *partner* regionali e fornendo il supporto tecnico e amministrativo nella fase di attuazione per migliorare la ricaduta delle azioni di partnership nelle strategie regionali;
  - l'utilizzazione del portale web regionale come luogo virtuale di confronto e di promozione del processo di attuazione del piano;
- dover finanziare le attività di coordinamento a valere sulle risorse regionali ordinarie disponibili, facendo gravare le risorse all'uopo necessarie sull'UPB 6.23.55 capitolo n. 324 del Bilancio 2008 di competenza del Settore 01 dell'AGC 09;
- di rimandare a successivi atti deliberativi il finanziamento delle azioni del Piano di Azione e dei singoli progetti da esso scaturiti in coerenza con le politiche "regionali", compatibilmente alla loro eleggibilità, sia con risorse aggiuntive comunitarie del ciclo 2007/2013, sia con risorse nazionali, sia con risorse ordinarie regionali, demandando ad ogni assessorato competente l'onere di provvedere allo stanziamento necessario e all'espletamento delle procedure per la realizzazione di ogni singolo progetto e di provvedere ai relativi atti di impegno, finanziamento e liquidazione.

**VISTO:**

- l'Intesa quadro di cooperazione bilaterale con la Regione Provence, Alpes Côte d'Azur (PACA); sottoscritta in data 7 gennaio 2004;
- l'Accordo quadro di cooperazione bilaterale con la Regione Provence, Alpes Côte d'Azur (PACA), che approva il Piano d'azione 2007/13 sottoscritto in data 20 settembre 2006;
- il Piano di Azione 2007/13 inserito nell'accordo quadro che è parte integrante della presente deliberazione;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

- di approvare l'Intesa quadro di cooperazione bilaterale di cui all'allegato A.1
- di approvare l'Accordo quadro di cooperazione bilaterale (allegato 2) e il piano di azione 2007/2013 Regione PACA e Regione Campania (allegato 3);

- di dare seguito amministrativo ed istituzionale a tali accordi di cooperazione bilaterale Regione Campania/Regione Province-Alpes-Cote d'Azur (PACA) dando mandato all'Assessore al Mediterraneo a sovrintendere a tali attività;
- di costituire un gruppo intersettoriale in grado di fornire un quadro unitario delle diverse iniziative individuate dal piano d'azione e costituito dalle diverse componenti dell'Amministrazione Regionale interessate alla programmazione degli interventi: Gabinetto della Presidenza, Politiche del Mediterraneo, Agricoltura e Attività Produttive, Trasporti, Ricerca Scientifica, Ambiente, Gestione del Territorio, Lavori Pubblici, Rapporti con i Paesi UE e Extraeuropei, SPRINT Campania;
- di dar mandato ad ogni Settore competente di realizzare i singoli progetti scaturiti dalle attività del Piano d'azione;
- di dare mandato al Dirigente dell'AGC 09 di coordinare le attività di tale gruppo di lavoro intersettoriale assicurando:
  - la specificazione delle iniziative settoriali e geografiche in coerenza con le indicazioni dell'accordo e del Piano d'azione;
  - il coordinamento delle iniziative di cooperazione bilaterale, identificando complementarità e integrazioni con quelle previste dal Programma Operativo Regionale FESR 2007/13, eventualmente informando in Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale 2007/13 sulle attività del Piano d'Azione che possono essere messe in relazione con quelle del mainstreaming e che possono essere diffuse come buone pratiche;
  - il coordinamento delle diverse iniziative di cooperazione territoriale attivate attraverso i diversi settori della amministrazione regionale competenti con le iniziative eventualmente promosse da altri organismi regionali, anche in stretto collegamento con gli organismi preposti a sostegno dell'internazionalizzazione regionale (Sprint);
  - la promozione della partecipazione dei soggetti del territorio regionale eleggibili e responsabili dell'attuazione delle attività del POR, strutturando l'azione di coordinamento dei diversi *partner* regionali e fornendo il supporto tecnico e amministrativo nella fase di attuazione per migliorare la ricaduta delle azioni di partnership nelle strategie regionali;
  - l'utilizzazione del portale web regionale come luogo virtuale di confronto e di promozione del processo di attuazione del piano;
- di far gravare le risorse necessarie alla realizzazione delle attività di coordinamento sull'UPB 6.23.55 capitolo n. 324 del Bilancio 2008 di competenza del Settore 01 dell'AGC 09;
- di promuovere le azioni del Piano d'Azione per la partecipazione ai programmi europei di cooperazione territoriale Interreg IVC, Transnazionale Mediterraneo, ENPI-Mediterraneo, Urbact;
- di rimandare a successivi atti deliberativi il finanziamento delle azioni del Piano di Azione e dei singoli progetti da esso scaturiti in coerenza con le politiche "regionali", compatibilmente alla loro eleggibilità, sia con risorse aggiuntive comunitarie del ciclo 2007/2013, sia con risorse nazionali, sia con risorse ordinarie regionali, demandando ad ogni assessorato competente l'onere di provvedere allo stanziamento necessario e all'espletamento delle procedure per la realizzazione di ogni singolo progetto e di provvedere ai relativi atti di impegno, finanziamento e liquidazione;
- Di trasmettere il presente atto alla Presidenza della Regione PACA, all'Ufficio di Gabinetto, all'A.G.C. 09 Settore 01; alle AA.GG.CC. competenti in Politiche del Mediterraneo, Agricoltura e Attività Produttive, Trasporti, Ricerca Scientifica, Ambiente, Gestione del Territorio, Lavori Pubblici, Rapporti con i Paesi UE e Extraeuropei, allo SPRINT Campania, al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e per l'immissione sul sito della Regione Campania **[www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)**.

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*



*Regione Campania*

Région



Provence-Alpes-Côte d'Azur

## **INTESA QUADRO DI COOPERAZIONE BILATERALE**

**tra**

**La Regione Campania** con sede in Palazzo della Regione, via S. Lucia 81 Napoli (Italia), rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Antonio Bassolino

**e**

**la Regione Provenza, Alpi e Costa Azzurra (PACA)**, con sede a l'Hotel de la Région, piazza Jules Guesde Marsiglia (Francia), rappresentata dal Presidente del Consiglio Regionale Signor Michel Vauzelle

Le due Regioni:

### **Constatando che:**

- in un contesto internazionale sempre più competitivo è importante che il bacino mediterraneo si qualifichi come luogo di scambi, di dinamismo, di avvenire e di pace;
- di fronte al peso economico dei Paesi del nord-Europa ed all'allargamento dell'Europa verso i Paesi dell'Europa centrale ed orientale, è necessario riequilibrare l'Europa verso il sud rinforzando gli scambi fra i Paesi dell'Arco Latino;
- l'Italia e la Francia sono uniti da una comunanza di interessi economici e culturali;
- la dimensione internazionale dell'azione regionale costituisce oggi una realtà ed una necessità in Italia come in Francia;
- questa realtà è disciplinata in Italia dall'art. 117, ultimo comma della Costituzione, ed in Francia dalla Legge di orientamento n. 92-125, del 6 Febbraio 1992, relativa alla Amministrazione Territoriale della Repubblica ed alla cooperazione decentralizzata;
- l'azione delle Regioni può contribuire a sviluppare una zona di prosperità, di pace e di stabilità nel Mediterraneo;

**Considerando che:**

- le Regioni costituiscono un livello di particolare rilievo della cooperazione decentrata;
- le relazioni tra le Regioni sono un elemento determinante nella costruzione dell'Europa e nello sviluppo delle relazioni in seno al bacino Mediterraneo;
- la Regione PACA e la Regione Campania intendono intraprendere un processo durevole di cooperazione sulle problematiche comuni a entrambi i territori e rispondente alle loro rispettive attese;
- la vocazione marittima comune delle due Regioni apre un campo privilegiato di cooperazione;
- la messa in atto di questa cooperazione passa attraverso la firma di un' Intesa di cooperazione bilaterale destinata a fungere da quadro di riferimento alle operazioni concrete di cooperazione tra la Regione PACA e la Regione Campania;
- questa cooperazione potrà egualmente inserirsi in un quadro multilaterale e, segnatamente, nel programma interregionale INTERREG.

**Convengono quanto segue:**

**Art.1**

La Regione Campania e la Regione PACA si impegnano, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della presente Intesa, a stabilire delle relazioni privilegiate di cooperazione decentralizzata nel rispetto degli impegni nazionali ed internazionali presi dai rispettivi Stati di appartenenza.

Le azioni di cooperazione avranno l'obiettivo di contribuire a rafforzare i legami economici, scientifici, sociali e culturali esistenti tra le due Regioni oltre che la cooperazione in direzione della riva sud del Mediterraneo.

## **Art. 2**

Le due Regioni accorderanno una attenzione particolare alle possibilità di cooperazione nel campo dei trasporti marittimi, delle attività portuali, dell'ambiente marino e delle scienze del Mare, privilegiando le intese dirette tra le Autorità competenti, i Centri universitari e gli Istituti scientifici di eccellenza dei rispettivi territori.

Altresì le Parti favoriranno progetti di cooperazione in particolare nei seguenti campi:

- a) La ricerca scientifica, la cooperazione universitaria e le alte tecnologie;
- b) Gli scambi culturali che valorizzino i rispettivi poli di eccellenza;
- c) Gli scambi giovanili;
- d) I contatti tra gli operatori economici.

## **Art.3**

Questa Intesa sarà oggetto di un monitoraggio costante e sarà messo in atto nel quadro di Programmi d'azione definiti annualmente.

Le due Parti si impegnano a riunirsi in gruppo di pilotaggio almeno una volta all'anno per tracciare il bilancio delle azioni condotte e definire gli obiettivi dell'anno successivo.

Questo gruppo di pilotaggio si potrà riunire in occasione di manifestazioni che si terranno alternativamente in Campania, quale la Biennale del Mare, o in Provenza-Alpi-Costa Azzurra.

#### **Art.4**

La presente Intesa-quadro di cooperazione decentralizzata entrerà in vigore dopo la sua firma, che interverrà dopo la sua adozione conformemente alle procedure proprie di ciascuna Regione, per una durata di tre anni.

Essa sarà tacitamente rinnovata, fatta salva la richiesta di porvi fine o di rinegoziarne i termini, che dovrà essere presentata all'altra parte almeno sei mesi prima della scadenza.

Firmato a *Marsiglia* il *7 gennaio 2004*

in due originali (ciascun esemplare in italiano ed in francese, i due testi facenti egualmente fede).

Per la Regione Campania

*Antonio Bassolino*

Per la Regione  
Provenza-Alpi-Costa Azzurra

*Michel Vauzelle*

Région



Provence-Alpes-Côte d'Azur



## ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE BILATERALE

### Processo verbale di approvazione del Piano d'azione 2007/ 2013

Il Presidente della Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Michel Vauzelle e il Presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino si sono incontrati a Napoli il 20 settembre 2006 in applicazione della un'intesa-quadro di cooperazione bilaterale, firmata il 7 Gennaio 2004 a Marsiglia.

Tale intesa prendeva atto delle collaborazioni già esistenti tra le due Regioni in diversi campi attraverso i Programmi europei Interreg e faceva riferimento anche ai legami storici e alle affinità tra le due culture.

Basandosi su una condivisa analisi delle sfide alle quali erano confrontate sul piano economico, sociale, culturale, universitario e scientifico, e dei loro interessi comuni, le due Regioni hanno deciso di sviluppare i loro scambi e di favorire le partnership tra gli attori dei relativi territori, in modo del tutto particolare nel settore delle attività legate al mare.

Gli scambi di missioni, la partecipazione della Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra alle Biennali del Mare di Napoli e quella della Regione Campania agli incontri regionali del mare organizzati dalla Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra, hanno contribuito a stringere i legami.

Dopo approfondite discussioni tra le delegazioni delle due Regioni, i due Presidenti hanno convenuto di adottare l'allegato programma di azioni comuni per sviluppare tale cooperazione in maniera concreta nel periodo 2007-2013. Esso definisce più campi privilegiati di cooperazione: i trasporti e i porti marittimi; la ricerca, l'innovazione e l'insegnamento superiore; l'economia e le aziende; la pesca marittima; l'ambiente marino e la gestione integrata della zona costiera; i rischi; la cultura. Tale programma di azioni, previsto dall'intesa-quadro di cooperazione bilaterale, beneficerà di un monitoraggio costante.



Grazie al rafforzamento della loro cooperazione bilaterale, la Regione Campania e la Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra intendono contribuire all'elaborazione di una strategia delle regioni dell'Arco Latino che debbono, in seno all'Unione Europea, sviluppare la loro competitività e difendere gli obiettivi di coesione della politica regionale.

Regioni del sud dell'Europa, esse richiamano altresì la loro volontà di operare per una politica di ravvicinamento tra le due rive del Mediterraneo e alla costruzione di uno spazio di scambi, di solidarietà e di pace nel Mediterraneo.

*Napoli il 20 settembre 2006*

in due originali, ciascun esemplare in italiano ed in francese

Per la Regione Campania

*Antonio Bassolino*

Per la Regione  
Provenza-Alpi-Costa Azzurra

*Michel Vauzelle*

Région



Provence-Alpes-Côte d'Azur



## *ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE BILATERALE*

*PIANO D'AZIONE 2007 – 2013*

**Le iniziative riportate costituiscono un elenco non esaustivo delle possibilità di azione congiunta. Altri temi potranno essere individuati di comune accordo.**

## I - TRASPORTI E PORTI MARITTIMI

**Pilotaggio: Regione PACA :** Direzione dei Trasporti e Grandi Opere

**Pilotaggio: Regione Campania :** Città della Scienza in raccordo con l'Assessorato ai Trasporti

TEMI	PROPOSTA DI AZIONE	PARTNERS PACA	PARTNERS CAMPANIA
Trasporti marittimi	<b>Cabotaggio : Studio di fattibilità per l'apertura di un collegamento diretto tra Napoli e la Regione PACA</b>	Polo Mare TUS ECA DCN	Assessorato ai Trasporti EAV : Ente Autonomo Volturno LOGICA Campania CdC TEST
	<b>Prevenzione e sicurezza marittima : protezione dei porti, protezione delle aziende acquicole</b>		
Porti marittimi	<b>Studio per l'individuazione e lo scambio di best practice per la costruzione e gestione di approdi turistici in aree marine protette</b>		

## II - RICERCA - INNOVAZIONE - INSEGNAMENTO SUPERIORE

**Pilotaggio Regione PACA:** Servizio Insegnamento Superiore, Tecnologia e Ricerca

**Pilotaggio Regione Campania :** Città della Scienza in raccordo con l'Assessorato Regionale alla Ricerca Scientifica

TEMI	PROPOSTE D'AZIONE	PARTNERS PACA	PARTNERS CAMPANIA
Cluster marittimi	Internazionalizzazione del Polo Mare PACA : partenariato con la Regione Campania, (missione di studio 2006)	Polo Mare	AGC 06 Regione Campania Settore Ricerca Scientifica, statistica, controllo gestione ed avanzamento progetti
Biotecnologie marine	Sviluppo dei biocarburanti di origine marina		Centro di Competenza Bioteknet
Materiali compositi	Utilizzazione dei materiali compositi nelle tecnologie marine		IMAST
Altri temi : pesca marittima (cf scheda pesca)			Centro di competenza Agroalimentare
Ricerca & Insegnamento superiore (tutte le discipline)	Scambio di dottorandi e post dottorandi Collaborazione scientifica e scambi pedagogici (finanziamento di missioni e/o di soggiorni)	Regione PACA	Assessorato alla Ricerca Scientifica

### III- ECONOMIA E IMPRESE

**Pilotaggio Regione PACA:** Servizio Iniziative Economiche e Sviluppo delle Imprese

**Pilotaggio Regione Campania :** Città della Scienza in raccordo con SPRINT Campania

<b>TEMI</b>	<b>PROPOSTE D'AZIONE</b>	<b>PARTNERS PACA</b>	<b>PARTNERS CAMPANIA</b>
Scambi tra le Imprese	Organizzazione di manifestazioni e di incontri tra le imprese	Camera di Commercio franco italiana di Marsiglia e Nizza	SPRINT – Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese ( in raccordo con le associazioni di categoria)
	Prosecuzione degli scambi iniziati nel 2004 nel quadro del progetto europeo Euromedsys (Sistemi produttivi) / lavoro/ design/ imprese)	Università del Mediterraneo	Università Federico II
Settore della moda	Esaminare gli accostamenti possibili nel settore della moda	SPL moda (Marsiglia)	Distretti della moda e Associazioni di categoria
e-governance	Sviluppo della e-governance nelle attività marittime (metodologie, software)	Polo mare DCN	CRdC-ICT (Centro di Competenza sulle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione)

#### IV - PESCA MARITTIMA

**Pilotaggio Regione PACA:** Servizio Mare

**Pilotaggio Regione Campania :** Città della Scienza in raccordo con l'Assessorato Regionale all'Agricoltura e alle Attività Produttive

TEMI	PROPOSTE D'AZIONE	PARTNERS PACA	PARTNERS CAMPANIA
4-1) Sviluppare partenariati tra gli addetti del settore pesca marittima :	1) Sostegno alle azioni e ai lavori dell'Associazione MEDISAMAK (addetti del settore di 14 Paesi rivieraschi del Mediterraneo)	CRPMEM PACA MEDISAMAK	MEDISAMAK
	2) Scambio di esperienze per attirare l'attenzione dell'Unione Mediterranea sulle specificità della pesca Mediterranea	CRPMEM PACA, 4 Comitati Locali delle Pesca Marittima	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Provincia di Salerno</li> <li>• IREPA</li> <li>• Emanazioni regionali delle organizzazioni di categoria della pesca</li> <li>• Organizzazioni dei produttori</li> </ul>
	3) Partecipazione al « Gruppo di lavoro pesca » della Commissione Intermediterranea della CRPM	Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime	Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime
4-2) Ricerca scientifica e tecnologica:	1) Partenariato e condivisione delle ricerche in materia di gestione delle risorse, delle tecnologie di pesca, della biologia marina.	IFREMER	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università Federico II</li> <li>• Stazione Zoologica "Anton Dohrn"</li> <li>• CNR : IAMC e IREPA</li> </ul>
	2) Esperienze in materia di economia di energia delle navi	Polo Mare Société Baudoin CLPMEM	Università Partenope
	3) Scambi di esperienze sulle azioni a protezione delle specie marine sensibili		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Provincia di Napoli</li> <li>• Stazione Zoologica Anton Dohrn</li> </ul>
Altri temi: Diversificazione delle attività	Relazioni Pesca /Turismo	CRPMEM PACA, Comitati Locali della Pesca, Associazione Marco Polo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Provincia di Salerno,</li> <li>• Provincia di Napoli,</li> <li>• Emanazioni regionali delle organizzazioni di categoria della pesca,</li> <li>• Aree Marine Protette</li> </ul>

## V- MARICOLTURA E ACQUACOLTURA

**Pilotaggio Regione PACA:** Servizio Mare

**Pilotaggio Regione Campania:** Città della Scienza in raccordo con l'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive

TEMI	PROPOSTE D'AZIONE	PARTNERS PACA	PARTNERS CAMPANIA
5-1) Sviluppo, qualificazione e competitività dei prodotti ittici da acquacoltura :	1) Scambio di esperienze per evidenziare le potenzialità e le specificità dell'acquacoltura, della maricoltura e della mitilicoltura nel Mediterraneo	IFREMER Centro Regionale Transfer Agroalimentare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emanazioni regionali delle organizzazioni di categoria</li> <li>• Organizzazioni dei produttori</li> </ul>
	2) azioni di cooperazione fra ricercatori e operatori dell'acquacoltura, della maricoltura e della mitilicoltura finalizzate al trasferimento dell'innovazione tecnologica nelle fasi di produzione e commercializzazione dei prodotti ittici	Organismi Professionali Centri di ricerca Centri di Trasferimento delle Tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Salerno e Università Federico II</li> <li>• IREPA</li> <li>• Emanazioni regionali delle organizzazioni di categoria della pesca</li> </ul>
5-2) Ricerca scientifica e tecnologica:	1) Partenariato e condivisione delle ricerche in materia di acquacoltura, maricoltura e mitilicoltura, con particolare riguardo alla diversificazione, alle implicazioni ambientali, alle condizioni di igiene e sanità e all'innovazione tecnologica dei processi produttivi	Servizio mare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università Federico II (Facoltà di veterinaria – CRIAcq)</li> <li>• CNR : IAMC</li> <li>• Stazione Zoologica "Anton Dohrn"</li> <li>• Emanazioni regionali delle organizzazioni di categoria della pesca</li> </ul>
	2) Partenariato e condivisione delle ricerche finalizzate allo sviluppo dell'innovazione tecnologica nel settore della lavorazione e della trasformazione dei prodotti ittici e della valutazione degli aspetti organolettici e igienico - sanitari	Servizio mare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università Federico II (Facoltà di Veterinaria)</li> <li>• Università di Salerno (Facoltà di Ingegneria)</li> <li>• Centro di Competenza Agro Alimentare</li> </ul>

## VI - AMBIENTE MARINO E GESTIONE INTEGRATA DELLA ZONA COSTIERA

**Pilotaggio Regione PACA:** Servizio Mare

**Pilotaggio Regione Campania :** Città della Scienza in raccordo con gli Assessorati ai Lavori Pubblici e all' Ambiente e ARPAC

TEMI	PROPOSTE D'AZIONE	PARTNERS PACA	PARTNERS CAMPANIA
6-1) Qualità delle acque e lotta all' inquinamento	1) Operazione Porti puliti (studio di fattibilità per la costruzione di un progetto nell'ambito del futuro programma MED ) 2) Progetto per la gestione sostenibile del ciclo dell'acqua	Servizio mare  Polo mare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CCTA ( Centro Campano per la Tecnologia e l'ambiente)</li> <li>• Stazione Zoologica "Anton Dohrn"</li> <li>• ARPAC CNR: IAMC e ATO</li> </ul>
	3) Trattamento delle melme portuarie (SEDIMAR)		<ul style="list-style-type: none"> <li>• ARPAC</li> <li>• CNR: IAMC</li> </ul>
6-2) Miglioramento delle conoscenze, monitoraggio e preservazione del patrimonio ambientale	1) Valutazione dello stato degli erbari di Posidonia grazie alla fluorometria (PAM Fluorescenza) 2) Metodi di sorveglianza degli erbari della Poseidonia		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stazione Zoologica "Anton Dohrn"</li> <li>• ARPAC</li> <li>• Provincia di Salerno</li> </ul>
6-3) Gestione integrata degli spazi marini e litorali	Scambio di esperienze per la gestione integrata delle zone costiere e delle aree marine protette		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti Parco, Aree Marine Protette, Stazione Zoologica "Anton Dohrn"</li> <li>• Università Partenope</li> </ul>
	Monitoraggio del tratto di costa, lotta contro l'erosione costiera, genio costiero		<ul style="list-style-type: none"> <li>• ARPAC</li> <li>• Assessorati ai Lavori Pubblici e all' Ambiente</li> <li>• AGC 15 – Lavori Pubblici: Settore Geologico e Settore Geotecnico e Difesa del Suolo</li> </ul>
Altri temi	Cambiamenti climatici, innalzamento delle acque, onde scellerate		Protezione Civile



## VII – RISCHI

**Pilotaggio Regione PACA:** Servizio Rischi Naturali Maggiori

**Pilotaggio Regione Campania :** Città della Scienza in raccordo con l'Assessorato Regionale alle Politiche del Territorio, gli Assessorati ai Lavori Pubblici e all'Ambiente e il Centro di Competenza AMRA

TEMI	PROPOSTE D'AZIONE	PARTNERS PACA	PARTNERS CAMPANIA
7-1)	Favorire le relazioni tra il Polo rischi della Regione PACA e il suo omologo Campano AMRA	Polo Rischi (Arbois)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assessorati ai Lavori Pubblici e all'Ambiente</li> <li>• AGC 15 – Lavori Pubblici: Settore Geologico e Settore Geotecnico e Difesa del Suolo</li> <li>• CdC AMRA</li> </ul>
7-2) <u>La sismicità del mediterraneo e i rischi di maremoto</u>	Studio e Analisi dei rischi legati alla simicità	Polo mare Polo rischi ALCATEL Space <sup>1</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assessorati ai Lavori Pubblici e all'Ambiente</li> <li>• AGC 15: Settore Geologico e Settore Geotecnico e Difesa del Suolo</li> <li>• CdC AMRA</li> </ul>
7-3) <u>Integrare la gestione dei rischi naturali nell'assetto del Territorio.</u>	Integrare la gestione dei rischi naturali nella gestione del territorio e l'urbanizzazione	SCP, Polo rischi (Arbois), Parchi regionali (Queyras), Communauté de communes du pays des 3 V, agglropole Provence, CME	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assessorati ai Lavori Pubblici e all'Ambiente</li> <li>• AGC 15 – Lavori Pubblici: Settore Geologico e Settore Geotecnico e Difesa del Suolo</li> <li>• Assessorato regionale per la Gestione del Territorio : Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma</li> <li>• ARPAC</li> <li>• CdC AMRA</li> </ul>

<sup>1</sup> Già in relazione con il CdC AMRA: Si incontreranno nel mese di ottobre a Marsiglia

## VIII – CULTURA

**Pilotaggio Regione PACA:** Direzione della Cultura e del Patrimonio

**Pilotaggio Regione Campania :** Città della scienza i raccordo con la Presidenza della Regione Campania

<b>TEMI</b>	<b>PROPOSTE D'AZIONE</b>	<b>PARTNERS PACA</b>	<b>PARTNERS CAMPANIA</b>
<b>8-1 Scambi culturali</b>	<b>Organizzazione congiunta di eventi e manifestazioni Partecipazioni incrociate fra le manifestazioni organizzate nelle due Regioni (ad esempio i Festival di Avignone e Napoli)</b>	<b>Regione PACA Direzione della Cultura</b>	<b>•Presidenza Regione Campania •Servizio Cultura</b>
<b>8-2 Ricerca e insegnamento artistico</b>	<b>Scambio di giovani artisti</b>	<b>Regione PACA Direzione della Cultura</b>	<b>•Presidenza Regione Campania •Servizio Cultura</b>